

TORINO FASHION WEEK



PIANO NOBILE
TORINO

PIANO NOBILE TORINO

Palazzo Saluzzo Paesana

Via della Consolata 1/bis, 10122 Torino

COMUNICATO

**(26)/27/28 giugno_
1/2 / (3) luglio 2026**



TMODA

TORINO
FASHION
WEEK

con il patrocinio di



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Torino



TORINO FASHION WEEK 2026

L'11ª EDIZIONE TRA STORIA, ELEGANZA E PROIEZIONE INTERNAZIONALE

Torino, luglio 2026 — La Torino Fashion Week torna dall'27 giugno al 3 luglio 2026 per la sua 11ª edizione, confermandosi come piattaforma internazionale dedicata alla moda contemporanea, all'artigianalità d'eccellenza e alla valorizzazione del talento emergente. La manifestazione si svolgerà nella prestigiosa cornice del Piano Nobile di Palazzo Saluzzo Paesana, luogo simbolo dell'eleganza torinese e del dialogo tra patrimonio storico e creatività contemporanea.

La manifestazione, promossa da TModa, prosegue il percorso avviato nel 2016 e consolida il ruolo di Torino come città capace di coniugare tradizione sartoriale e visione contemporanea.

Sette giorni di eventi tra sfilate, talk e networking

Il programma si inserisce in una settimana intensa di appuntamenti che includono sfilate, presentazioni, incontri con professionisti del settore e momenti di networking internazionale. La manifestazione si svolge in concomitanza con la **Torino Fashion Match**, b2b, talk e workshop, che sarà il 1 e 2 luglio presso la sala Carpano di Eataty. Iniziative dedicate alla moda e alla creatività organizzate da Unioncamere Piemonte in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino e la rete Enterprise Europe Network, cofinanziata dalla Commissione Europea, contribuendo a portare a Torino buyer, designer, aziende e operatori provenienti da diversi Paesi.

L'evento si conferma un hub di connessione tra creatività e impresa, capace di generare occasioni concrete di collaborazione e internazionalizzazione.

Un ritorno alle radici, con lo sguardo al futuro

L'edizione 2026 si colloca nel segno della memoria storica della moda torinese.

A settant'anni dalla celebre sfilata del 1956 al Teatro Alfieri, la Torino Fashion Week celebra una tradizione che ha contribuito a definire l'identità elegante della città, riaffermando al tempo stesso la volontà di proiettare il sistema moda piemontese sui mercati globali.

La scelta del Piano Nobile Torino di Palazzo Saluzzo Paesana non è soltanto scenografica: il cortile barocco, le sale affrescate e il giardino all'italiana diventano parte integrante della narrazione dell'evento, creando un dialogo tra architettura, artigianato e innovazione.

Torino Fashion Week: autenticità torinese e respiro globale

Gli organizzatori sottolineano che la Torino Fashion Week non nasce per competere con le grandi capitali della moda sul loro stesso terreno, ma per offrire una proposta distintiva fondata su:

artigianato sartoriale e produzione di qualità;

ricerca creativa e contaminazione culturale;

relazione diretta tra designer, aziende e buyer;

valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale torinese.

Questo posizionamento ha consentito all'evento, nel corso delle precedenti edizioni, di costruire relazioni internazionali e di attrarre operatori del settore interessati a un contesto più raccolto, autentico e orientato alla scoperta di nuovi talenti.

Torino nel mondo, un mondo a Torino

L'11ª edizione punta a rafforzare ulteriormente il ruolo di Torino come crocevia tra cultura, manifattura e innovazione. La presenza di collezioni internazionali, partner istituzionali e operatori provenienti dall'estero conferma la vocazione globale dell'evento e la capacità della città di presentarsi come piattaforma credibile per la moda contemporanea.

“La moda continua. Con il suo inconfondibile tocco sabauda ed elegante, Torino dimostra che l'eleganza non è mai stata un vezzo, ma una tradizione che sa rinnovarsi a ogni edizione.”

Tra le volte affrescate di un palazzo nobiliare e le passerelle rivolte al futuro, la Torino Fashion Week 2026 si presenta come un appuntamento che unisce memoria storica, qualità artigianale e apertura internazionale.

Tra le novità più rilevanti dell'edizione 2026 spicca la collaborazione con Mirella Rocca della CDH Model Agency, per **Miss Italia Piemonte e Valle d'Aosta**, storico concorso nazionale fondato da Enzo Mirigliani. Due selezioni ufficiali del concorso saranno infatti ospitate negli eleganti spazi del Piano Nobile Torino di Palazzo Saluzzo Paesana, offrendo alle giovani protagoniste l'opportunità di vivere un'esperienza unica all'interno della settimana internazionale della moda torinese, tra cui la finale regionale di **Miss Torino Fashion Week 2026**, una fascia esclusiva che permetterà alla vincitrice di accedere direttamente alle finali nazionali, rafforzando il legame tra alta moda e concorso di bellezza.

“Torino non ha mai smesso di essere una città della moda; aveva soltanto bisogno del contesto giusto per raccontarlo al mondo. Con questa undicesima edizione celebriamo la nostra storia e costruiamo nuove opportunità per il futuro, riportando la moda nel luogo più bello e simbolico della città”, dichiara **Claudio Azzolini**, Fondatore TFW.

Per sette giorni Torino sarà nuovamente protagonista sulla scena internazionale della moda, riaffermando il proprio ruolo di città capace di coniugare tradizione sartoriale, innovazione, inclusione e visione globale.

Torino Fashion Week 2016_17_18_19_20_21_22_23_24_25

by TModa

28_ main partners

95_ partner tecnici

16_ partner istituzionali

26_ collaborazioni internazionali

656_ fashion designers provenienti da tutto il mondo sul catwalk

+4.982_ press sul web e cartacei

+6.051.310_ digital edition views 2020-2021

59mila visualizzazioni Instagram, **224mila** interazioni sui post Instagram 2025

Torino Fashion Match_ B2B 2016_17_18_19_20_21_22_23_24_25

by Unioncamere Piemonte in collaborazione con Enterprise Europe Network

+ 47_ paesi coinvolti

3570_ partecipanti ai B2B e meetings

+4990_ meetings internazionali realizzati

Come sottolineato da **Massimiliano Cipolletta**, Presidente dell'ente camerale torinese: *“Anche quest’anno la Camera di commercio di Torino rinnova il proprio sostegno alla Torino Fashion Week, importante momento di visibilità e promozione per le scuole del settore e gli stilisti indipendenti. Rinnoviamo inoltre la formula dei B2B Torino Fashion Match 2026, l’evento di matchmaking dedicato alle industrie tessili e creative in cerca di opportunità internazionali, per una filiera che conta nel torinese più di 1500 imprese, in maggioranza a titolarità femminile”.*

“Attraverso la TFW confermiamo ancora una volta le relazioni di CNA sul territorio non solo torinese con la collaborazione con CNA Genova” dichiara il Segretario di CNA Torino, **Filippo Provenzano**. *“E d’altra parte confermiamo l’attenzione al mondo della formazione e alla promozione della creazione d’impresa, con il coinvolgimento delle scuole anche durante l’anno attraverso CNAcademy. I giovani sono il nostro futuro, garanzia di continuità nella moda come negli altri comparti della manifattura torinese”.*

“La moda non è solo denaro, commercio, business” dichiarano la Presidente **Mioara Verman** e il responsabile regionale **Vitaliano Alessio Stefanoni** di CNA Federmoda Torino e Piemonte: *“La moda è una seconda pelle che portiamo addosso tutti i giorni e deve pertanto sempre di più essere sana e giusta, come ricordavamo lo scorso anno in apertura di questo quaderno di sala. Dentro ogni abito che sfila in passerella ci sono le conoscenze, la voglia di arrivare e la bellezza presente nel cuore di ogni stilista e di ogni studente che partendo da un’idea crea qualcosa che prima non esisteva e nell’atto del creare si ispira a valori che vengono comunicati al pubblico. E tra questi valori ci sono la salubrità delle fibre tessili, il rispetto del lavoro di chi crea, il giusto compenso per lo stilista”.*

«**Banca di Cherasco** conferma il proprio sostegno alla Torino Fashion Week 2026, un appuntamento internazionale che rappresenta oggi una delle piattaforme più dinamiche dedicate alla moda emergente, alla sostenibilità e all’innovazione del sistema creativo. La partecipazione a questa iniziativa si inserisce pienamente nella missione della nostra Banca di credito cooperativo, da sempre attenta allo sviluppo del territorio, al sostegno dei giovani talenti e alla promozione di modelli economici responsabili e inclusivi. La Torino Fashion Week è un luogo di incontro tra imprese, creativi e mercati internazionali, capace di generare opportunità concrete di crescita, internazionalizzazione e valorizzazione delle eccellenze del Made in Italy. In un contesto in cui la sostenibilità rappresenta una leva strategica imprescindibile, riteniamo fondamentale accompagnare progettualità che uniscono impresa, cultura e innovazione. Il nostro impegno è quello di continuare a sostenere iniziative che contribuiscono alla costruzione di un’economia più consapevole, circolare e attenta alle nuove generazioni, rafforzando il legame tra banca e comunità.» **Marco Carelli, Direttore Generale Banca di Cherasco**

Delegazione CNA Federmoda

Piano Nobile Torino, sabato 27 giugno ore 17.30

L'apertura della Torino Fashion Week, vedrà sfilare stilisti e scuole provenienti dalla CNA Federmoda, con abiti e accessori, quali:

I.I.S. Romolo Zerboni, Indirizzo "Sistema Moda«

L'I.I.S. Romolo Zerboni di Torino rappresenta un'eccellenza nella formazione secondaria, con due indirizzi: Manutenzione e Assistenza Tecnica e Sistema Moda. Quest'ultimo, attivo dal 1995/1996 e divenuto Tecnico dal 2011/2012. Attraverso un percorso formativo completo, gli studenti sviluppano abilità creative, progettuali e tecniche, acquisendo competenze sui materiali, sulla realizzazione di capi e accessori e sulle dinamiche di marketing di settore. Il legame con il territorio si traduce in collaborazioni costanti con aziende, atelier ed enti locali, offrendo concrete opportunità di crescita anche grazie ai percorsi F.L.S. Formazione scuola lavoro. L'istituto ha preso parte a importanti eventi come AltaRoma e Maredamare organizzati da CNA Federmoda. Inoltre è presente al concorso Giovani Sarte Caterinette, nel quale diversi studenti hanno ottenuto importanti riconoscimenti. Molti ex studenti oggi si stanno affermando nel settore moda. Nel 2024 la sfilata di fine anno scolastico si è svolta nella cornice di Palazzo Madama, mentre nel 2026 l'istituto ha partecipato alla finale internazionale del Junk Kouture a Dublino. Da quattro anni consecutivi, lo Zerboni partecipa alla Torino Fashion Week.

Istituto di Taglio e Confezione Floriana Ferrero

L'Istituto di Taglio e Confezione Floriana Ferrero da tre generazioni e da quasi 70 anni rappresenta un punto di riferimento nell'insegnamento della sartoria artigianale. È stato fondato nel 1955 da Maria Bertaina, che creò un metodo esclusivo di costruzione del cartamodello. A lei seguì nel 1975 una sua allieva, Irma Baravalle, e quindi nel 1994 Floriana Ferrero, l'attuale titolare. L'Istituto di Taglio e Confezione Floriana Ferrero è un luogo in cui la creatività si sposa con le tecniche sartoriali, consentendo ai giovani allievi di coniugare tradizione e innovazione. Negli ultimi anni la Scuola ha dato l'opportunità ai suoi iscritti di partecipare ai concorsi nazionali «Giovani Stilisti CNA» e «Manichino d'Oro» dell'Accademia Nazionale dei Sartori di Roma, alle varie edizioni della Torino Fashion Week ed alla «Festa delle Caterinette», ideata da CNA Torino, durante le ATP Finals. In tutte le occasioni le allieve della scuola hanno raccolto ottimi piazzamenti. I corsi che vengono svolti sono indirizzati sia per chi è interessato a curare la propria immagine imparando a crearsi abiti di fattura sartoriale, sia per chi vuole portare questa passione ad essere un lavoro con un livello molto alto di sartoria su misura.

IMG – Istituto di Moda Genova

L'Istituto di Moda Genova (IMG) è stato fondato nel gennaio 2024 da Morena Mazzari, designer genovese laureata in Design del Prodotto e della Nautica e specializzata in Fashion Design. L'IMG è un polo di formazione di alta qualità, dedicato alla crescita di nuove generazioni di professionisti della moda. I corsi professionalizzanti sono stati progettati per formare stilisti, sarti e modellisti di talento, pronti a lasciare il segno nel mondo della moda con il marchio di qualità «Made in Genova». Ogni studente viene seguito nel suo percorso singolarmente e accompagnato nelle sue scelte lavorative anche dopo il diploma. La filosofia dell'Istituto Moda di Genova è quella di unire la creatività alla tecnica, la tradizione all'innovazione, per formare professionisti che siano in grado di interpretare le esigenze del mercato e di anticipare le tendenze future. L'Istituto di Moda Genova partecipa per il secondo anno consecutivo alla Torino Fashion Week.

HCLAB di Claudine Vincent

HCLAB - Haute Couture Lab nasce a Torino come una scuola di alta moda unica nel suo genere, fondata dalla designer di respiro internazionale Claudine Vincent. La scuola propone percorsi altamente specializzati in sartoria Haute Couture, moulage, ricamo e progettazione digitale, in cui creatività ed eccellenza tecnica si fondono per formare una nuova generazione di professionisti altamente qualificati, custodi del «saper fare» del Made in Italy e interpreti contemporanei di sostenibilità e upcycling. Ogni percorso è progettato su misura per sviluppare competenze concrete e una solida identità stilistica, accompagnando gli studenti lungo l'intero processo creativo, dall'ideazione alla realizzazione, con un orientamento diretto e strategico al mondo del lavoro. HCLAB si configura come un hub innovativo in cui formazione, creatività e ricerca si incontrano, dando forma a una visione contemporanea della moda, in costante evoluzione.

IIS Sella Aalto Lagrange

L'Istituto Sella-Aalto-Lagrange nasce dall'incontro di tre scuole da tempo attive sul territorio cittadino con storie gloriose. In particolare, la sede «Aalto» origina dall'I.T.C. Sommeiller da cui si è affrancato, alla fine degli anni '60 per diventare I.T.G. Castellamonte la cui succursale torinese, nel 1988, ottiene l'autonomia - con il nome che ancora oggi porta - come istituto per Geometri che dal 1999, ha sede di via Braccini 11. A partire dall'anno scolastico 2019/2020 ha arricchito l'offerta formativa con la nascita del nuovo indirizzo «Sistema Moda» come risposta allo sviluppo economico del territorio. L'indirizzo prepara infatti professionisti per l'industria tessile e dell'abbigliamento unendo creatività, design e competenze tecniche e tecnologiche. Il percorso quinquennale, con forte didattica laboratoriale, forma figure in grado di gestire l'intero ciclo produttivo, dalla progettazione CAD alla creazione del prodotto finito, inclusa la gestione dei costi e delle materie. L'Istituto Sella-Aalto-Lagrange fa il proprio debutto alla Torino Fashion Week quest'anno.

Arte e Moda Cesip Torino

Arte e Moda, con l'ausilio di un metodo brevettato e noto su tutto il territorio nazionale come franchising e, con l'aiuto di collaboratori con pluriennale esperienza, ha formato negli anni numerosissimi sarti, figurinisti, stilisti e modellisti che si sono inseriti nel mondo della moda. Nel 1995 si affianca, alla fondatrice Maria Clara Cane, la figlia Simona Faccioli: una donna determinata, preparata, che con grinta e creatività opera un «restyling». Prende in mano le redini della formazione degli allievi e del personale, iniziando così a dare un nuovo «imprinting» alla scuola Arte e Moda. Corsi ben distinti, con programmi delineati per il raggiungimento dell'obiettivo a più livelli, dalla sartoria (corsi di base ad uso personale) a corsi professionali con sbocchi differenziati, quali «Stilista», «Figurinista», «Modellista», di durata quinquennale, integrati con materie ausiliarie per una preparazione a 360 gradi. Con il suo arrivo, la scuola Arte e Moda aumenta la sua presenza a sfilate ed eventi, come per esempio la «Festa delle Caterinette» di CNA Torino, trasmissioni in Tv, durante i quali centinaia di capi (abiti da giorno, abiti da sera, abiti a tema, abiti da sposa) realizzati dagli allievi e indossati da modelle o dalle stesse allieve hanno dato prova del lavoro svolto. Oggi, i risultati raggiunti ci consentono di definire la scuola Arte e Moda un piccolo fiore all'occhiello del settore. Partecipa per il secondo anno consecutivo alla Torino Fashion Week.

Associazione Scuole Tecniche San Carlo

L'Associazione Scuole Tecniche San Carlo è un ente morale senza fini di lucro, che promuove iniziative dirette all'orientamento, alla formazione, all'aggiornamento culturale, professionale e all'inserimento lavorativo di giovani e adulti. Le Scuole Tecniche San Carlo sono nate nel 1848 a Torino e hanno accompagnato la storia d'Italia, contribuendo a formare cittadini consapevoli, lavoratori scrupolosi, ottimi artigiani, imprenditori capaci. Oggi le Scuole Tecniche San Carlo operano nei settori della falegnameria e del restauro ligneo, della decorazione, della carpenteria, della scenografia, dell'informatica, dell'abbigliamento e dei servizi alla persona (estetica e acconciature). La Sezione Moda Abbigliamento ha raccolto, a partire dal 2002, la tradizione del famoso «Istituto d'Arte e Moda Ilda Bianciotto» che dal 1947 ha formato molti professionisti del settore e per decenni è stata la scuola di Moda più importante di Torino. All'interno della Torino Fashion Week di quest'anno le Scuole San Carlo proporranno: una parte dei capi in omaggio a Giorgio Armani, piccolo tributo reso dagli studenti al grandissimo stilista recentemente scomparso; una seconda parte, invece, sono capi-opera realizzati dagli allievi del corso Tecnico dell'Abbigliamento per la rassegna Ars Captiva «cibARSi» e tutti dedicati al «cibo» con varie interpretazioni e significati.

Piano Nobile Torino, sabato 27 giugno ore 20.30

AnJoy di Joyce Canova

AnJoy, fondata dalla stilista torinese di origine indiana Joyce Canova, è una fusione unica tra l'artigianato indiano e il design italiano. Le lane indiane, filate in laboratori eco-solidali, incontrano i tessuti pregiati italiani dando vita a capi che vanno oltre le convenzioni. Le collezioni, no size e genderless, sono pensate per essere indossate da tutti, per un'inclusività che abbraccia davvero ogni corpo e identità. I capi AnJoy sono spesso accompagnati dallo slogan «Siamo Tutti Uguali», un richiamo costante all'uguaglianza. Ogni creazione nasce con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale, attraverso scelte consapevoli: tessuti naturali Made In Italy, acquistati a Km 0 nel territorio piemontese, pratiche di upcycling, utilizzo di materiali riciclati. I capi, i ricami, le tinture naturali, sono realizzati a mano nel nostro atelier di Torino. Ogni capo racconta una storia, un'emozione, un messaggio universale, è la moda che unisce, che abbatte ogni confine: Siamo Tutti Uguali.

Atelier Signurì di Antonietta Circolo

La designer Antonietta Circolo, nata a Torino con origini del Sud Italia, è la mente creativa e la stilista fondatrice di Signurì Atelier: brand nato dopo la pandemia come un piccolo segno di rinascita dopo la tempesta. Cresciuta con la passione per il disegno e il fascino per la moda, Antonietta ha scelto di percorrere la strada dell'Alta sartoria recuperando tecniche artigianali e adattandole con sensibilità contemporanea. Ogni abito nasce da un percorso sartoriale personalizzato, un dialogo intimo volto a creare non solo un capo, ma un vero e proprio ricordo emozionale che valorizza la bellezza e l'unicità di ognuno di noi. Il nome «Signurì» richiama un suono gentile e familiare evocando rispetto eleganza e autenticità. È stata finalista a «Nuovi Talenti per la moda 2022», «Milano Fashion Week 2022», «Liguria Fashion Week 2023» e «Premio Moda Cinema Matera 2024» e si è classificata al secondo posto nella categoria «Premio Made in Italy» in occasione del «4° Meeting della sartoria Torinese - Festa delle Caterinette» della CNA Torino. Per la designer il collegamento fondamentale tra la mente che crea e le mani che realizzano è il cuore. Fa il proprio debutto quest'anno alla Torino Fashion Week.

Sous la Vie! di Antonella Colistra

Sous la Vie è un brand di intimo artigianale italiano fondato da Antonella Colistra su una convinzione precisa: che il problema non sia mai il corpo, ma il sistema che lo ignora. Prima di disegnare il primo capo, sono state intervistate 1400 donne. Da quelle risposte è nata ogni scelta costruttiva, spalline foderate, ferretto flessibile, tessuto elasticizzato e traspirante, taglie con coppe differenziate, e così continua ogni nuova collezione: ascoltando le esigenze reali di chi la indosserà, raccogliendo ciò che il mercato non offre ancora. Un modello che mette l'ascolto al centro non solo come metodo creativo, ma come motore di sviluppo del prodotto. Il brand produce in piccoli lotti su preorder, con laboratori artigianali italiani e materiali provenienti dall'economia circolare. Sous la Vie è al debutto alla Torino Fashion Week.

Claudia Giuffrè

Vincitrice del premio «Caterinetta dell'anno 2025», conferitole durante il «4° Meeting della Sartoria Torinese - Festa delle Caterinette» della CNA Torino, Claudia Giuffrè con questa sfilata vuole rendere omaggio al famoso Circolo delle Caterinette nato negli anni '50 a Torino. Gli abiti sono realizzati partendo da alcuni bozzetti disegnati dalle Caterinette in occasione dei festeggiamenti per il centenario dell'Unità d'Italia del 1961. I vari modelli ripercorrono la storia della moda dal 1860 al 1960 e sono stati creati con la tecnica dell'upcycling, che prevede di utilizzare materiali in disuso e scampoli di tessuto rispettando la filosofia del brand Claudia Giuffrè - Atelier Creativo. A chiudere la passerella ci sarà l'abito «Eco del mare» vincitore del premio. L'ispirazione nasce dal movimento delle onde che si increspano sul bagnasciuga. Per la realizzazione sono stati impiegati gli avanzi dei jeans usati per gli outfit della Torino Fashion Week #10 con l'aggiunta di tulle.

Soho Upcycling di Daniela Bosco

Daniela Bosco, titolare del marchio registrato Soho Upcycling, in omaggio all'omonimo quartiere di Londra, è un'artista e fashion designer torinese che si avvale di uno stile eclettico migrante. Legata al movimento dell'upcycling, le sue creazioni sono capi unici, cuciti a mano da lei stessa, e rappresentano la sua visione etica della moda sostenibile. La sua estetica si finalizza nella sua visione a largo spettro che dal fashion street attraversa il wedding per finalizzarsi nell'haute couture. Soho ha il suo atelier creativo a Torino al primo piano di via Lanino 6, nell'area che Daniela Bosco definisce come «la terza Soho mondiale» per la sua multietnicità e per la sua verve commerciale che accomuna Torino a New York e a Londra. Il leitmotiv delle sue creazioni è esaltare materiali tratti dal riuso e tessuti vintage conferendogli un nuovo valore aggiunto. È alla settima partecipazione alla Torino Fashion Week.

Le Merveilleuse di Elisa Saponaro

«La Merveilleuse» è un progetto che nasce da un sogno: ridare vita al marchio storico torinese, eccellenza italiana del secolo scorso e ancora vivo nei ricordi delle famiglie che vi lavorarono. In queste memorie si ritrovano i principi di prestigio artigianale, sartoria su misura, professionalità e famiglia, alla base dell'idea di italianità. Completa la visione imprenditoriale di Elisa Saponaro il contrasto ai pregiudizi di genere e al fast fashion, studiando l'enclothed cognition per promuovere identità personali attraverso capi unici e durevoli. Infatti, così come il linguaggio impatta nelle discriminazioni, analogamente, lo si ritrova negli attributi culturalmente intrinseci dell'abbigliamento. Ogni capo viene ideato, progettato e confezionato da zero, esclusivamente su misura, in modo originale e personalizzato. Ogni dettaglio è curato con la massima attenzione per garantire un'esperienza unica, nel pieno rispetto della sostenibilità. A tal fine, si prediligono tessuti naturali provenienti da rimanenze, fibre riciclate e, perché no, anche preziosi ritrovamenti nascosti in soffitta. Le competenze di Elisa, costruite negli anni, l'hanno portata a realizzare capi per celebrities a livello internazionale, diventando testimonial della sua professionalità. Elisa Saponaro si è aggiudicata nel 2024, durante il «3° Meeting della Sartoria Torinese - Festa delle Caterinette», il primo premio come Caterinetta dell'anno.

Solo Rose di Rosetta Sacchi

Rosetta Sacchi, diplomata in grafica e comunicazione e all'Istituto Zerboni sezione moda, sin dalle elementari mostra un grande talento innato verso il disegno e la moda. Da ragazza frequenta i primi due anni dell'Istituto statale d'arte moda e costume Passoni, oggi liceo artistico, imparando tecniche nuove per i figurini, i colori e il cucito. Dopo aver frequentato anche un corso di modellistica, acquisisce le basi per creare da sola i cartamodelli e realizzare un capo sartoriale. Ciò che la contraddistingue è la passione per l'originalità, l'attenzione verso il corpo femminile di qualsiasi taglia e forma e il connubio tra eleganza e materiali ecologici. La sua idea di moda è quella di realizzare abiti eleganti adatti ad ogni occasione con linee sinuose, comode e semplici, trovando ispirazione dal passato, partendo dallo stile dell'Impero Romano per arrivare allo stile mediorientale rivisitato in chiave moderna. Dopo aver preso parte alla Milano Fashion Week 2026, partecipa per la terza volta alla Torino Fashion Week.

Sunflower di Giulia Salsi

Giulia Salsi è nata a Ciriè nel 2003 e la moda è il suo linguaggio da sempre. Da bambina cuciva piccoli abiti per le bambole con sua nonna: è lì che ha capito che un tessuto può raccontare una storia. Dopo il diploma al Liceo Artistico Aldo Passoni sceglie di trasformare quella passione in un percorso, frequentando l'Istituto di Moda Burgo di Torino, dove ha approfondito il disegno del figurino e le tecniche sartoriali, dal cartamodello alla confezione. Nel 2023 ha partecipato alla sfilata Yes Brand durante la Milano Fashion Week con due sue creazioni. Nello stesso anno ha vinto il concorso di moda sostenibile MOUP a Bergamo, realizzando la prima sfilata personale nell'aprile 2024 con 30 capi mentre a novembre 2024, in concomitanza con le ATP Finals di tennis a Torino, ha partecipato al «3° Meeting della Sartoria Torinese – Festa delle Caterinette». Ha presentato le sue collezioni anche a Chivasso, fino alla creazione di «Around the World» nel 2025. Al suo debutto alla Torino Fashion Week porta una visione personale: una moda che nasce dalla rinascita, recuperando capi, scampoli e tessuti deadstock per dare loro una nuova voce. In un mondo che tende all'omologazione, crede nell'unicità come atto di coraggio. Per lei la moda non è solo estetica: è possibilità.

Special Guest

Piano Nobile Torino, domenica 28 giugno ore 20.30

Hussain Harba

Nel 1980, all'età di diciotto anni, Hussain Harba lascia la sua amata Babilonia per trovare una nuova casa in Italia, più precisamente a Torino. Cresciuto in un territorio così fertile come l'antica Mesopotamia, ricreare quelle stesse emozioni diventa un'impresa ardua. Tuttavia, l'architetto Hussain ha trovato ispirazione nel simbolismo della casa come rifugio emotivo, trasformando le sue creazioni in opere d'arte dalle forme di casette e dai colori sgargianti.

Le borse firmate Hussain Harba non sono semplici accessori, ma testimonianze di maestria artigianale. Orgogliosamente Made in Italy, ogni prodotto porta con sé l'eccezionale qualità dei tessuti italiani e il lavoro artigianale di una storica impresa familiare.

Ogni dettaglio riflette la passione per il bello del loro creatore.

Le borse a forma di casetta incarnano un simbolismo profondo, rappresentando l'unicità e offrendo un tocco di eleganza e raffinatezza in ogni occasione.

Hussain Harba si distingue nel mondo della moda per la sua visione audace e il suo impegno verso la sostenibilità.

Attraverso l'uso di tessuti innovativi e eco-friendly, il brand ridefinisce gli standard del lusso contemporaneo, dimostrando che stile e responsabilità ambientale possono coesistere armoniosamente. La missione di Hussain Harba è quella di ispirare un cambiamento positivo nell'industria della moda, offrendo un'alternativa sostenibile senza compromettere la qualità e l'estetica.

Angelique Beasley

Angelique Beasley è una stilista scozzese-indigena le cui radici uniscono la Nazione Yamassee, l'Impero Mandinka del Mali e i dell'Ayrshire scozzese. La sua eredità multiculturale è il cuore della sua estetica, dove la memoria ancestrale incontra l'eccellenza dell'artigianato italiano.

Moglie e madre di sei figli, Angelique crea guidata dall'intuizione, dall'eredità e dal tempo divino. La sua nuova collezione, The Breakthrough Collection, trasforma l'evoluzione personale in alta moda — ogni silhouette diventa una dichiarazione cerimoniale di vittoria, rinascita e sovranità femminile.

Le sue creazioni si distinguono per l'eleganza scultorea, i dettagli simbolici e le texture narrative che onorano sia le sue origini sia la sua visione per le generazioni future. Angelique è una stilista che porta la storia nel sangue, lo scopo nelle mani e il destino nella sua arte.

Essemme Studio

si dedica alla produzione di abbigliamento eco-sostenibile di alta qualità, che rispetta l'ambiente e le persone coinvolte nel processo produttivo. La nostra missione è quella di promuovere un'industria della moda che abbia questi obiettivi come primari e fondanti. Ci impegniamo a realizzare abiti di alta qualità utilizzando tecniche di produzione innovative e sostenibili. Per ridurre l'impatto ambientale dei nostri processi produttivi, utilizziamo il riciclo di tessuti e lavoriamo con fornitori locali per limitare le emissioni di CO2 dovute al trasporto. Inoltre, utilizziamo tecniche di produzione a basso impatto ambientale, per limitare al massimo danni all'ambiente ed alle persone coinvolte nel processo produttivo. Garantiamo una offerta di capi che rispettino i principi della missione aziendale, nella scelta dei materiali utilizzando solo produttori che rispettino gli standard etici e ambientali. Inoltre, selezioniamo i materiali in modo responsabile e solidale, utilizzando applicazioni e lavorazioni locali per ridurre e promuovere lo sviluppo delle comunità limitrofe. Ci impegniamo a utilizzare solo colori a basso impatto ambientale, pigmenti naturali reperibili localmente. Passione, creatività ed ecologia per un'industria della moda etica e sostenibile. Essemme Studio non si identifica solamente come brand, ma vuole essere un movimento. Lavoriamo collaborando con realtà e associazioni del settore a workshop e laboratori che mirino a coinvolgere e stimolare ragazzi e ragazze verso il mondo dell'arte e della moda nel rispetto dell'ambiente. "Essemme è il rispetto per la natura che lo ha cresciuto.

IDA Africa

L'IDA (Iniziativa per lo sviluppo dell'Africa) è una ONG che promuove, attraverso le attività commerciali e culturali, i principi di un mondo migliore e contribuisce, attraverso la cooperazione internazionale, allo sviluppo del continente africano.

IDA mette in contatto imprenditori e Governi africani con le istituzioni e gli imprenditori di tutto il mondo.

Incoraggiando i suoi associati a lavorare insieme, l'IDA facilita lo scambio di esperienze e di conoscenze per riaffermare e difendere i valori che determinano il buon funzionamento dei progetti di sviluppo in Africa.

L'IDA è un'organizzazione dotata di statuto consultivo speciale al Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC).

L'IDA promuove lo sviluppo dell'Africa in tutti i settori produttivi, economici, culturali e sociali. Uno dei progetti principali, che viene seguito dal 2014 è basato sull'indipendenza delle donne africane attraverso varie attività produttive nel rispetto dei diritti dell'uomo. Oltre ad aiutare le cooperative di donne e di giovani ad intraprendere, IDA valorizza i talenti africani, che hanno già raggiunto il successo, portandoli come esempio positivo nella realizzazione dei nuovi progetti.

Il mondo della moda e di tutta la sua filiera è uno degli esempi più tangibili. IDA propone varie opportunità nel tessile e nella pelletteria per sviluppare progetti e partenariati strategici in Africa.

IDA promuove anche progetti della filiera del pellame, cuoio e pelletteria con l'obiettivo generale di sviluppare un'industria locale integrata, migliorando la qualità della materia prima e incentivando la trasformazione interna.

Sviluppo di un parco industriale specializzato dotato di concerie, fabbriche di calzature e unità di stoccaggio.

Modernizzazione delle concerie esistenti per la produzione di cuoio di alta qualità.

Istituzione di un centro di formazione panafricano e di un istituto superiore per tecnici, designer e ingegneri chimici.

Questi progetti in Senegal sono promossi dall'IDA e dal Ministero dell'Industria locale, dell'Artigianato e dell'Allevamento, con il coordinamento di un'Agenzia dedicata.

Ngoné Créations del laboratorio Wurus rappresenterà il settore della gioielleria, mentre Pathé Dia del marchio By Pathé rappresenterà il collettivo Atelier 221, portando creazioni di diversi designer.

By Pathé è un marchio fondato da Pathé Dia, pioniere del movimento Made in Senegal.

Il marchio si distingue per uno stile che fonde modernità e patrimonio africano, definito da un'identità forte e distintiva: un'identità distintamente africana.

Oggi, By Pathé si sta evolvendo verso una visione industriale innovativa che integra i principi dell'economia circolare, del reinserimento sociale e della promozione dei tessuti locali, con l'ambizione di rendere il Senegal un attore di primo piano nell'industria internazionale della moda e un polo leader nel settore tessile e della moda.

La creazione del marchio By Pathé ha generato un notevole entusiasmo e ha stimolato lo spirito imprenditoriale di centinaia di giovani, molti dei quali hanno poi avviato le proprie attività nei settori della moda e del tessile in Senegal.

Simile Beachwear

SIMILE nasce da valori fondamentali come inclusività, versatilità e Made in Italy.

Sono Martina e nel 2024 ho fondato il mio brand di costumi e abbigliamento. In realtà, questo progetto nasce qualche anno prima, quando ho iniziato a partecipare ai primi concorsi appassionandomi così al mondo della moda. Da lì è nata l'idea di creare qualcosa di mio, anche se all'inizio non sapevo ancora esattamente cosa.

Non sapevo cucire, non avevo materiali né esperienza, ma durante il periodo del Covid avevo imparato a lavorare all'uncinetto. Essendo una lavorazione molto lunga, ho pensato a un capo che fosse di piccole dimensioni: un costume. Ho iniziato così a realizzare i primi modelli da sola, inizialmente utilizzando filati in cotone e successivamente filati specifici per costumi da bagno. Con il tempo però mi sono resa conto che non avevano la stessa tenuta, resistenza ed elasticità di un tessuto; i capi destinati all'acqua devono aderire perfettamente alle forme del corpo senza perdere struttura. Per questo nel 2024 ho deciso di appoggiarmi a piccoli laboratori italiani per la produzione e aprire ufficialmente il mio brand.

"Simile" significa però anche *'ogni essere della stessa specie'*. Questo si collega al valore di inclusività: ogni corpo, ogni forma è diversa ma credo che ognuno meriti di essere valorizzato allo stesso modo. Per questo sto lavorando a modelli adatti a tutte e capi pensati per valorizzare corpi e taglie diverse. All'inizio non è semplice: i minimi di produzione sono molto alti e per un brand emergente è difficile riuscire a produrre tutte le taglie. Ma sono convinta che crescendo nel tempo sarà possibile ampliare sempre di più la gamma e rendere il brand davvero accessibile a tutte.

Il percorso non è stato lineare. Nel 2025 ho deciso di mettere momentaneamente in pausa il progetto perché stavo ancora frequentando l'università e non riuscivo a dedicargli il tempo necessario.

Oggi, nel 2026, mi sono laureata e posso finalmente tornare a lavorarci con la dedizione che merita. Questo progetto rappresenta per me molto più di un brand: è un percorso fatto di passione, ricerca e continua evoluzione.

Credo fermamente nel potenziale dei social oggi, non solo come strumento di comunicazione, ma soprattutto per creare una **community unita dagli stessi valori**. Coinvolgere le persone che acquistano i nostri prodotti le fa sentire parte del progetto. Chiedere consigli, condividere ogni fase del processo e ascoltare il parere di tutte mi permette di creare capi che valorizzino ogni corpo e ogni fisicità. In questo modo, ogni prodotto diventa un po' anche il vostro, il frutto di ciò che abbiamo costruito insieme.

Antonio Tarantino

Nasce a Lecce, nel cuore del Barocco, in una terra baciata dal sole che regala una luce dorata alla pietra dei suoi palazzi monumentali. Qui coltiva il suo lato artistico, iniziando il percorso formativo presso l'Accademia della sua città, dove si diploma.

Successivamente approfondisce gli studi in scenografia, ma è la curiosità per il mondo della moda a guidarlo verso Roma, città nella quale matura un'esperienza professionale intensa e determinante.

Backstage e grandi brand

Il suo vero allenamento avviene nei backstage delle sfilate, dove collabora con grandi nomi del settore, rappresentando per un periodo brand come L'Oréal, Sebastian, Wella e Balmain. Parallelamente espone capsule creative da lui ideate, ispirate ai temi e alle collezioni delle acconciature del momento.

Palazzo dei Congressi e total look

Il primo grande successo arriva al Palazzo dei Congressi di Bologna, aprendo le porte a copertine e prime pagine di riviste che lo consacrano a livello internazionale. Senza mai perdere il contatto con la dimensione più intima del suo lavoro, continua a dedicarsi alle donne, curando trucco e capelli per wedding, party ed eventi esclusivi, offrendo un vero e proprio total look.

Collezioni e estetica sartoriale

Inizia così a esprimersi in modo sempre più sorprendente, dando vita a vere e proprie collezioni. Tra shooting e passerelle, racconta un'estetica che richiama l'esperienza sartoriale dei laboratori artigiani del suo territorio d'origine. Negli anni il suo sguardo si amplia ulteriormente: si muove tra Parigi e Milano, mentre arriva un importante contratto con una piattaforma in Asia.

Concept store e spazi creativi

Grazie ai social media e a strategie di advertising mirate, i primi grandi risultati non tardano ad arrivare. Le sue collezioni prendono forma all'interno di concept store che offrono una consulenza d'immagine completa, ospitati in location coerenti con la sua visione: palazzi dei primi del Novecento trasformati in veri e propri palcoscenici creativi. Successivamente interpreta lo stile femminile in un nuovo spazio ideato da lui, caratterizzato da un comfort post-industriale.

Red carpet e Printemps di Marrakech

Sempre alla ricerca di nuove ispirazioni, le sue capsule diventano protagoniste dei red carpet, dalla Mostra del Cinema di Venezia alla Fashion Week di Milano e Parigi, fino a uno store iconico nella Printemps di Marrakech.

Una capsule emozionale

Oggi è protagonista di un nuovo sogno: una capsule emozionale in cui la donna ha il diritto di sognare e di far sognare, attraverso abiti, capelli e immagine, in un dialogo continuo tra eleganza, identità e libertà espressiva. La visione si traduce oggi in quattro esperienze: la biografia personale, la boutique di abbigliamento, il salone haircare e un BnB di lusso nel cuore di Lecce.

Piano Nobile Torino, mercoledì 1 luglio ore 20.30

Pre finale Miss Italia

Alamu Fashion School Bangkok

Amarisa Techamanewong, conosciuta anche come "Kru Pook", è la fondatrice e direttrice creativa di A-LAMU Fashion Design, un'importante istituzione per la formazione nel settore della moda e lo sviluppo creativo, dedicata a promuovere la moda thailandese sulla scena internazionale.

Con oltre 15 anni di esperienza professionale nel design di moda, nella modellistica e nelle tecniche internazionali di moulage (drappaggio di abiti), si è guadagnata una solida reputazione per la sua capacità di trasformare concetti creativi in identità di moda distintive. La sua formazione include studi avanzati di moda e una specializzazione nelle tecniche di moulage presso la University of the Arts London (UAL), una delle istituzioni artistiche e di design più prestigiose al mondo.

Attraverso A-LAMU Fashion Design, Amarisa ha formato oltre 1.000 studenti e fornito consulenza a più di 100 marchi di moda, aiutando designer e imprenditori emergenti a sviluppare una forte identità di marca, collezioni innovative e strategie aziendali sostenibili. La sua competenza spazia dal design di moda allo sviluppo del marchio, dalla consulenza d'immagine alla creazione di portfolio e al mentoring creativo.

Mossa dalla visione di elevare la moda thailandese a livello globale, Amarisa coniuga gli standard del design internazionale con una solida conoscenza del settore, consentendo alla nuova generazione di designer di competere con sicurezza sui mercati internazionali. Il suo lavoro continua a unire creatività, artigianalità ed eccellenza imprenditoriale, creando opportunità per i talenti thailandesi di ottenere riconoscimento sulla scena della moda globale.

"Costruire identità di moda, dalle fondamenta al palcoscenico globale."

University of Art and Design Hanoi - Mrs Nguyen Thi Dieu Huyen

La signora Nguyen Thi Dieu Huyen è a capo del Dipartimento di Design della Moda presso l'Università di Belle Arti Industriali (Trường Đại học Mỹ thuật Công nghiệp) di Hanoi, in Vietnam. È una figura di spicco nel settore della formazione e del design della moda in Vietnam. L'università è una delle principali università pubbliche di arte e design del paese. Il corso di studi insegna agli studenti come creare opere d'arte per oggetti di uso quotidiano, abbigliamento ed edifici. In qualità di responsabile del Dipartimento di Design della Moda, la signora Huyen supervisiona programmi che insegnano ai giovani designer come realizzare abiti, comprendere i tessuti e commercializzare le proprie creazioni. Sotto la sua guida, il dipartimento collabora strettamente con marchi e aziende di moda internazionali. Gli studenti del suo dipartimento partecipano spesso a importanti concorsi e progettano abbigliamento e articoli in pelle in collaborazione con le aziende.

Istituto Aldo Passoni

Il Liceo Artistico "Aldo Passoni" di Torino nasce nel 1955 per iniziativa dell'artista Italo Cremona. Originariamente ospitato in via Principe Amedeo, si trasferisce nel 1964 nell'attuale sede centrale di via della Rocca 7, uno storico palazzo neoclassico già sede del Ministero degli Esteri del Regno di Sardegna.

La scuola vanta una storia ricca e un'identità unica. Ecco i momenti principali del suo sviluppo:

La Nascita (1955): Nasce per formare esperti nel disegno di moda e costume, un'eccellenza che unisce l'arte all'artigianato tessile.

Il Nome (1978): L'istituto prende il nome di "Aldo Passoni", in memoria del noto direttore della Galleria d'Arte Moderna (GAM) di Torino.

Da Istituto a Liceo (Anni '90): Inizialmente strutturato come scuola triennale, diventa un percorso quinquennale. Nel 1988 introduce percorsi di restauro che porteranno alla sua attuale configurazione di Liceo Artistico.

Il Tesoro del Passoni: L'Archivio Moda

Il liceo conserva un Archivio Moda unico in Italia per una scuola. Comprende circa 3.000 capi d'abbigliamento e accessori donati da famiglie nobili e torinesi. Questi abiti raccontano oltre 200 anni di storia dell'abbigliamento, con un nucleo forte che va dal 1880 al 1940.

Oggi il Passoni è una scuola molto grande e diffusa sul territorio torinese. Mantiene la storica sede di via della Rocca 7 ed è cresciuto con sedi distaccate in via della Cittadella 3 e via Pesaro 15.

Borseria

La app democratizza il possesso del lusso, permette di acquistare le borse dei migliori brand in maniera accessibile e sostenibile, sfruttando la magia del second hand, per ridare vita a borse iconiche che altre proprietarie non utilizzano più.

Inoltre con la "Borsa delle borse", Borseria ha creato un innovativo sistema per investire in quote di proprietà di borse da collezione che si rivalutano nel tempo.

Piano Nobile Torino, mercoledì 2 luglio ore 20.30

Finale Regione Piemonte Miss Italia

Melissa

Melissa, l'iconico marchio brasiliano di calzature fondato nel 1979, si distingue da oltre 45 anni per il suo design innovativo, la sua plasticità e le collaborazioni con importanti marchi globali. La Melissa Aranha, il primo modello del marchio, ha introdotto un design intrecciato ispirato alle scarpe da pescatore della Costa Azzurra.

Il prodotto ha subito conquistato il pubblico, diventando un simbolo del marchio. Utilizzando Melflex®, una formula vegana in PVC, Melissa coniuga moda e sostenibilità, offrendo un portfolio unico e completo dei suoi rinomati e ambiti sandali in gomma, accompagnati dal loro inconfondibile profumo di frutta candita.

Parte del gruppo Grendene, uno dei maggiori esportatori di calzature del Brasile e uno dei maggiori produttori a livello mondiale, Melissa è un'icona nel mercato delle calzature. Si distingue per i suoi pilastri fondamentali: moda, arte e design. Presente in oltre 60 paesi, Melissa vanta più di 400 negozi monomarca in Brasile e 189 all'estero, con una presenza in importanti grandi magazzini internazionali come Galeries Lafayette, La Rinascente, Dover Street Market, Ssense, Isetan Tokyo, Nordstrom e altri.

Anselmi

Anselmi è un marchio di moda della Serra Gaúcha, in Brasile, con oltre 40 anni di esperienza nella produzione di maglieria. Dalla filatura alla lavorazione a maglia, ogni fase viene realizzata localmente, garantendo il controllo della qualità lungo l'intero processo produttivo. L'azienda crede nella creazione di capi pensati per durare nel tempo, sviluppati con creatività, qualità eccellente e un autentico impegno verso la sostenibilità.

Julia Pak

La stilista e imprenditrice Julia Pak ha creato un universo distintivo in cui esplora la moda consapevole, l'inclusione e l'empowerment attraverso le sue creazioni.

Ha iniziato il suo percorso a 22 anni, aprendo il suo atelier nella sua camera da letto, valorizzando da sempre i corpi reali e la produzione su piccola scala attraverso un processo che liberava le sue clienti dagli standard di taglia prestabiliti.

Le sue creazioni le hanno portato un notevole riconoscimento nei settori della moda sposa, della moda e dello spettacolo, tra cui la partecipazione a due reality show di moda, un elenco impressionante di clienti famosi come Sandy, il duo Anavitória, Luedji Luna e Roberta Campos, nonché articoli su alcune delle più rinomate pubblicazioni di moda e business, tra cui l'inserimento nella prestigiosa lista Forbes 30 Under 30 nel 2021.

Nel 2024, ha lanciato la sua iniziativa di moda circolare, Bridal Circular, diventando il primo marchio di abiti da sposa brasiliano a rivendere abiti originariamente creati per le proprie clienti.

Oggi accoglie i clienti e guida il suo team dal suo atelier situato nell'iconica via Oscar Freire a San Paolo. Possiede inoltre due boutique nel quartiere Jardins, una delle quali è dedicata alla moda circolare.

Dendezeiro

DENDEZEIRO PRESENTA: HOUSE OF DENDEZEIRO

Ispirata alla forza simbolica della cultura ballroom, Dendezeiro inaugura un nuovo capitolo attraverso le sue houses, i ball, le performance e i suoi codici culturali. È Dendezeiro che apre le porte della propria casa, affermandosi come uno spazio di appartenenza, espressione e identità in continuo movimento. Tra riferimenti che attraversano la performance, la moda contemporanea e il nostro DNA profondamente brasiliano, la nostra casa si rivela attraverso una fusione di linguaggi, corpi e narrazioni che intrecciano estetica, attitudine e storia.

Sy&Vie

SY&VIE E L'ARTE DI TRASFORMARE LE BORSE IN PICCOLE SCULTURE FATTE A MANO.

Il marchio salva antiche tecniche artigianali con un look moderno, colorato e ispirato alla natura.

A prima vista, non si vede il marchio Sy&Vie nelle sue creazioni. Le borse sono come delicati affreschi: in esse c'è spazio solo per le idee, per i colori e soprattutto per l'emozione. La firma dell'artista è fuori dai riflettori principali, condividendo lo spazio con la meticolosa finitura interna delle *clutches* [pochette] fatte a mano.

Sy&Vie nasce dalla passione di fondere lo spirito colorato e giocoso della cultura brasiliana con la valorizzazione delle tecniche artigianali ancestrali, con l'obiettivo di creare piccole opere d'arte ispirate alla natura.

Le borse Sy&Vie prendono vita attraverso diverse tecniche. I pezzi prodotti attraverso l'arte dell'intaglio sono lavorati manualmente in singoli blocchi di legno, ottenendo forme che accentuano i toni naturali del materiale. Nelle borse fatte ad intarsio, un'antica tecnica artigianale basata sul montaggio di delicate lame di legno, il fascino è dovuto ai disegni, che ritraggono la bellezza naturalmente colorata di animali, piante e natura nel suo complesso. Le composizioni possono anche essere personalizzate per i clienti, trasformando un singolo prodotto in una creazione ancora più esclusiva. Ma la passione per il metodo artigianale non si è fermata qui. Sy&Vie ha anche la collezione Nature-à-Porter, un insieme di pezzi creati dalla tecnica autoriale chiamata assemblage. Sviluppato e perfezionato instancabilmente da Sylvie, il metodo consiste nell'utilizzare la natura stessa come materia prima. Le borse della collezione presentano disegni realizzati con foglie, fiori e ghiaia, creando composizioni vivaci con uno stile inconfondibile.

La fondatrice di Sy&Vie, Sylvie Couve de Murville Farini Quartara, è una designer di accessori di lusso nata da genitori francesi e brasiliani. Sylvie è cresciuta in Brasile e durante i suoi viaggi ha sviluppato un vero amore per l'arte in tutte le sue forme.

"Sono sempre stata appassionata dei processi artigianali della creazione. Attraverso di essi creiamo pezzi unici. Nessuna borsa Sy&Vie è uguale a un'altra" dice Sylvie, che ha oltre vent'anni di esperienza nella produzione di accessori sia per la moda che per la casa. "Niente è più stimolante per me della natura. In un tempo in cui non ci fermiamo per nulla, credo che fare una pausa per contemplarla sia il modo migliore per connettersi con il bello e lo straordinario." Dopo una carriera nel *product design* [design di prodotto] a Milano, è tornata in Brasile dove ha continuato a lavorare con diversi progetti di design, e ha iniziato una nuova linea di lavoro, dedicata a condividere la bellezza unica della natura attraverso prodotti che vanno oltre il marchio, trasformando il *savoir-faire* ancestrale e la natura scartata in opere d'arte che si possono portare addosso.

TORINO FASHION MATCH
Carpano Factory
Eataly, 1/2 luglio 2026

L'evento, organizzato da **Unioncamere Piemonte** (Unione Regionale delle Camere di Commercio del Piemonte, Torino, Italia), è supportato dalla **Camera di Commercio di Torino**, entrambe membri dell'**Enterprise Europe Network** (EEN), e dal Gruppo Settore Tessile della rete. Il gruppo di esperti settoriali dell'EEN si impegna a riunire produttori internazionali di moda e tessili per migliorare le opportunità e promuovere partnership commerciali.

L'obiettivo è quello di mettere in contatto i partner per progetti comuni, esplorare nuovi mercati e condividere conoscenze, idee, innovazione e ispirazione.

Enterprise Europe Network (EEN) è la più grande rete di supporto al mondo per le piccole e medie imprese (PMI) con ambizioni internazionali, cofinanziata dalla Commissione Europea. EEN è attiva in oltre 40 Paesi e opera attraverso oltre 500 organizzazioni partner locali selezionate dalla Commissione Europea, impegnate ad aiutare gli imprenditori a crescere e innovare a livello internazionale.

Il prestigioso evento B2B riunisce aziende tessili e marchi innovativi e attenti alla sostenibilità provenienti da tutto il mondo, abbracciando l'intero settore tessile, della moda e dello sport.

Cosa ti aspetta:

•1/ 2 luglio 2026 :

•Due giorni di coinvolgenti incontri B2B pre-organizzati, durante i quali avrai l'opportunità di creare connessioni internazionali e stabilire future collaborazioni con potenziali nuovi partner. E TALK S specifici del settore con relatori ed esperti internazionali che tratteranno vari argomenti che ti ispireranno e forniranno spunti preziosi per migliorare il tuo business

info: <https://www.b2match.com/e/b2b-torino-fashion-match-2026>

Torino Fashion Week è organizzata dalla TModa;

i **Partner internazionali** sono Enterprise Europe Network (EEN), Thai Italian Chamber of Commerce (TICC), Camera de Comercio Italiana de Sao Paulo - Italcam, The Italian Chamber of Commerce in Vietnam, Eurosima, IDA International, Camera di Commercio e Industria Italiana Turchia (CCIIST), Federazione Internazionale Italia Cina.

i **Partner nazionali** sono Camera di Commercio di Torino, CNA, CNA Federmoda

i **Partner tecnici** sono Banca Cooperativa di Cherasco, Miss Italia, Gino Auto, CDH Model Agency, Mia Communication, Piano Nobile Torino Palazzo Saluzzo Paesana, Vini Falchero, Acqua Valmora

Il casting e le sfilate sono a cura di Monica Carelli e CDH Model Agency, il maquillage e l'hairstyling di GV Make Up Academy, Kryolan, Babylights, Giovio e Silvestro.

i video firmati da ESSEMME Studio e Alessandro Nicola, le foto da Jose Martinico, Francesco Chimenti e Marco Laterra, dj delle sfilate GiulyBahia.

Charity Partner: Fuorimoda.

Patrocini: CNA Torino, Nuova Accademia per le Arti, Scienze e Professioni, Opes Italia Dipartimento Turismo Sociale e Sportivo

Un ringraziamento particolare alla prof.sa Dina Avarello dell'Istituto Passoni che ha coordinato le stagiste per la TFW.

TORINO FASHION WEEK

Torino Fashion Week

organized by

TMODA

international Partner



THE ITALIAN CHAMBER OF COMMERCE
IN VIETNAM
CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO



CÂMARA DE COMÉRCIO ITALIANA
DE SÃO PAULO - ITALCAM
CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO



CCIIST
İtalyan Ticaret ve Sanayi Odası Derneği
Camera di Commercio e Industria
Italiana in Turchia



institutional Partner



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Torino



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Federmoda
Torino

technical Partner



supported by



PROFESSIONAL MAKE UP ACADEMY

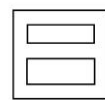


thanks to

FUORIMODA



video/photo



Jose Martinico
Vittorio Maggiorotto
Francesco Chimenti
Marco Laterra
Alessandro Nicola



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Torino



under the patronage of

TMODA

Torino Fashion Week

Torinofashionweek

Info : torinofashionweek@gmail.com